

L'olio di palma minaccia la sopravvivenza degli Orango. Jane Goodall e Richard Wrangham sfidano Mehmet Oz.

Il 21 Gennaio gli ambasciatori del Great Apes Survival Partnership (GRASP) Jane Goodall e Richard Wrangham hanno sfidato il popolare presentatore televisivo Mehmet Oz a spiegare il suo appoggio alle coltivazioni di olio di palma rosso, per dar conoscere ai consumatori l'impatto negativo che tale coltivazione, non sostenibile, ha sulle grandi scimmie e il loro habitat.

Durante la puntata del 3 gennaio del suo discusso programma "The Dr. Oz Show", Oz ha definito l'olio di palma rosso come la sua scoperta "più miracolosa per il 2013". Ma il Dr Oz ha omesso di avvertire gli spettatori riguardo al fatto che la produzione di olio di palma è una delle maggiori minacce per la sopravvivenza degli orangotango nell'Asia sudorientale e delle grandi scimmie in Africa.



"Il Dr. Oz è un personaggio televisivo popolare e le sue parole hanno molto peso" ha affermato la Goodall. "Le sue dichiarazioni riguardo all'olio di palma rosso potrebbero avere un effetto devastante sulle grandi scimmie in tutto il mondo, in particolare sugli orango".

In Asia sudorientale, nel Borneo e a Sumatra più dell'80 percento dell'habitat degli orangotango è andato perduto a causa della conversione agricola dello scorso ventennio, destinata soprattutto alla produzione dell'olio di palma rosso. La popolazione degli orango è precipitata, e l'orango di Sumatra è stato dichiarato "specie ad alto rischio di estinzione". Stando all'attuale tasso di diminuzione della popolazione, gli esperti ci dicono che gli orango potrebbero presto estinguersi in natura.

"In un momento in cui molte multinazionali stanno abbandonando l'uso dell'olio di palma e sono alla ricerca di alternative sostenibili, il Dr. Oz non ha per niente fatto riferimento alla crisi ambientale" riferisce Goodall. "I consumatori devono capire che i prodotti che contengono olio di palma, dal cioccolato alle vernici, sono spesso prodotti a spese degli orangotango e delle loro foreste.

Nel suo programma, Oz ha dichiarato che l'olio di palma rosso aiuta a curare il cancro, reduce il rischio di Alzheimer, favorisce la perdita di peso e ferma l'invecchiamento. Ha anche detto che crede che l'olio di palma rosso "prolunga la garanzia di quasi tutti gli organi del nostro corpo".

Oz non ha mai fatto riferimento agli orango o al fatto che la deforestazione dell'Indonesia è la terza al mondo per velocità. Un articolo sul sito web del "Dr. Oz Show", scritto da un esperto di salute anticonformista, menziona solo brevemente l'"impatto ambientale negativo" dell'olio di palma e la potenziale "estinzione degli orango".

Un altro ambasciatore del GRASP, Richard Wrangham, ha affermato che la stessa minaccia dell'olio di palma inizia ad investire l'Africa. "Non c'è dubbio che la richiesta internazionale di olio di palma abbia devastato gran parte della biodiversità del sud-est asiatico, minacciando l'esistenza degli orango" sostiene Wrangham. "Eppure vediamo sempre di più lo stesso scenario delinearsi in Africa. Per molti è difficile rinunciare alla coltivazione economica ma redditizia dell'olio di palma, anche se questo vuol dire eliminare l'habitat degli scimpanzé e dei gorilla. Di certo, gli spettatori del Dr. Oz vorranno fare acquisti consapevoli, dal momento che c'è così tanto in gioco".